



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 15/07/2005

OGGETTO:

QUESTIONI PRELIMINARI. RELAZIONE DEL SINDACO SUI FATTI E SULLE ACCUSE ALL'ASSESSORE DAVIDE CONTE COMUNICATI AL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30.05.2005. PROVVEDIMENTI. DISCUSSIONE.

L'anno duemilacinque il giorno quindici del mese di luglio alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE	X	
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI	X	
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI	X	
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO		X

Totale presenti 19 Totali assenti 02

Il Presidente constatata l'esistenza del numero legale dichiara valida la seduta.

Il consigliere Carmine Bernardo evidenzia all'Amministrazione il disagio della popolazione per l'istituzione delle strisce blu. Accenna alla documentazione che bisogna presentare per avere l'abbonamento, oltre al versamento di € 2.50, nel mentre si concede alla società appaltatrice di utilizzare alcuni locali comunali e l'occupazione del suolo pubblico, mediante l'installazione dei parchimetri, senza corrispondere nulla.

Il consigliere Raffaele Pilato in tema di abbonamento per le strisce blu, dichiara che ci sono lamentele in merito da parte dei portatori di handicap. Risulta dal capitolato di

appalto che i portatori di handicap, non trovando posto nelle aree a loro destinate, devono pagare il corrispettivo per la sosta. Chiede al sindaco se non si potrebbe consentire, come effettuato l'anno precedente, la sosta gratuita ai portatori di handicap, anche nelle zone delimitate dalle strisce blu. Conclude dando il benvenuto al Segretario che sostituisce, in questo periodo, il dott. Giovanni Amodio.

Il Presidente si associa, a nome dell'intero consiglio comunale, dando il benvenuto al dott. Luigi Salvato, il quale sostituisce il Segretario Generale dell'Ente.

Il consigliere Luigi Telese si associa a quanto sostenuto dal consigliere Bernardo. Sostiene che il servizio delle strisce blu è stato istituito non per la regolamentazione del traffico, ma per fare cassa, creando così degli enormi disservizi nel paese con aggravio della già pesante crisi turistica. Dichiaro che il provvedimento delle strisce blu è alla luce dei nuovi avvenimenti da rivisitare. Chiede, inoltre, al Sindaco se può confermare la notizia apparsa sugli organi di stampa secondo la quale sarebbe stato nominato nuovo presidente dell'E.V.I. l'ingegnere Giovanni Buono.

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che il Sindaco non si rende conto dei disagi creati ai cittadini dalle strisce blu. Trattasi di strumento non per regolamentare il traffico, ma solo per fare cassa.

Il consigliere Domenico Di Vaia dichiara che, se il servizio delle strisce blu serve per regolamentare il traffico durante la stagione estiva, non ha ragione di essere prolungato durante il periodo invernale. Pensa che il provvedimento serva solo per fare cassa e non risolve i problemi di traffico che si creano nel paese.

Il consigliere Pasquale Balestriere afferma che a Napoli il provvedimento delle strisce blu è in vigore tutto l'anno, e nessuno se ne lamenta, non capisce il perché delle lamentele che si sono create ad Ischia. Rivolgendosi al consigliere Di Vaia, dichiara che durante il periodo invernale il traffico è più intenso.

Si dà atto che alle ore 10,45 entra il consigliere Nicola Farese.

Presenti N.20

Il Sindaco in risposta ai vari quesiti posti dai consiglieri comunali dichiara che: l'ing. Giovanni Buono è stato indicato quale presidente dell'E.V.I., in modo unanime, da tutti i Sindaci dell'Isola di Ischia perchè è un ottimo tecnico. Per quanto riguarda le strisce blu afferma che trattasi di provvedimento necessario per la regolamentazione del traffico e che tutti gli operatori del settore turistico si sono dimostrati contenti di tale provvedimento. In merito alla sosta per i portatori di handicap, sostiene che vi sono in giro decine e decine di contrassegni e che purtroppo la maggior parte non corrispondono al vero. Comunica, inoltre, all'assemblea che entro l'anno inizieranno i lavori di ampliamento al Parcheggio Jolly.

Il consigliere Raffaele Pilato invita il Sindaco a far predisporre dei severi controlli, al fine di accertare la validità dei contrassegni rilasciati ai portatori di handicap.

Il consigliere Carmine Bernardo augura buon lavoro all'ing. Giovanni Buono per la nomina a presidente dell'E.V.I. Spera che uno dei primi provvedimenti che andrà ad adottare, possa essere quello inerente il rimborso ai cittadini delle maggiori somme pagate.

Il consigliere Domenico Di Vaia chiede al Sindaco spiegazioni in merito ai lavori a farsi al parcheggio Jolly, e come mai tale argomento non ha avuto ancora ingresso nel consiglio.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara che, alla luce delle difficoltà create ai cittadini dalle strisce blu, il Sindaco deve rivedere il suo provvedimento e chiede spiegazioni circa le seguenti situazioni:

- 1) Come mai davanti ad alcuni esercizi commerciali le strisce sono bianche o gialle e non blu?
- 2) Perché le strisce blu anche nei centri storici ove dovrebbe esistere il divieto assoluto di traffico?
- 3) Dopo accurati controlli, perché non consentire ai portatori di handicap, che non hanno trovato posto nelle aree assegnate, di sostare nelle strisce blu?

Il consigliere Vincenzo Ferrandino comprende la difesa ad oltranza del provvedimento delle strisce blu da parte del Sindaco e chiede allo stesso che i controlli siano effettuati durante tutta la stagione turistica e non solo durante il mese di luglio ed agosto.

Il Presidente invita i consiglieri a discutere il primo argomento all'o.d.g., di cui all'oggetto e chiede al Presidente della Società Ischiambiente, presente in aula, di dare spiegazioni circa il quesito formulato dal sindaco in data 10.6.2005.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente, Sergio Unagaro dichiara: ""Confermo tutto quanto dichiarato e scritto nelle note del 06/06/2005 e del 22/06/2005. La seconda, tra l'altro, in risposta a preciso quesito formulatomi dal Sindaco in data 10/06/2005.

In ordine al contenuto della 1° nota del 6/6/05 intendo precisare quanto segue:

in data 19/5/05 ho ricevuto sulla mia utenza mobile una chiamata da parte di un addetto alla contabilità della Società Ischia Ambiente che mi ha rappresentato che il sig. Davide Conte Assessore del Comune di Ischia, presente nella sede della Società, chiedeva notizie riguardanti il rapporto contrattuale esistente tra la società e l'Emittente locale Telelschia. Mi chiedeva altresì autorizzazione verbale a dare le informazioni richieste. Trattandosi di un Assessore del Comune di Ischia, socio unico della società Ischia Ambiente, ho acconsentito alla richiesta verbale.

Non ho altro da aggiungere essendo stato assente alla richiesta di informazioni e confermo in toto il contenuto della 2° nota del 22/6/05.""

Il Presidente ringrazia il Presidente di Ischiambiente del suo intervento.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara: "" Abbiamo assistito all'ennesimo abuso del Presidente che ha ritenuto di non consentire ai Consiglieri Comunali di poter chiedere ulteriori delucidazioni al Presidente di Ischiambiente contro preciso deliberato del Consiglio Comunale dell'11.7.2005 , inoltre il Presidente conferma che è sempre di più presidente di parte e difensore della maggioranza, ha impedito la presentazione di pregiudiziale che evitasse l'allontanamento del Presidente dell'Ischiambiente. In presenza di questo ulteriore abuso in violazione della legge 267/2000, dello Statuto, e del Regolamento Comunale, chiede di inviare gli atti al Prefetto di Napoli ed alla Procura della Repubblica anche per valutare le motivazioni per le quali sul delicato argomento il Presidente ha voluto impedire che venisse chiarita una vicenda ambigua e di rilevanza penale"".

Il Presidente afferma che l'avv. Bernardo pensa di intimorire il Presidente del Consiglio, il quale fa il suo dovere al di sopra delle parti. Si riserva qualsiasi azione. Dichiara, inoltre, di non aver nulla da perdere, in quanto pensionato.

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che alla luce di ciò che è accaduto sarebbe opportuno che il Presidente si dimettesse per fare "il pensionato". Oggi ha licenziato opinatamente il Presidente di Ischiambiente contro il deliberato del Consiglio Comunale dopo aver fatto domanda "preconfezionata". Chiede che il Presidente di Ischiambiente venga richiamato in aula per dare chiarimenti la consiglio. Dichiara, inoltre, che l'atteggiamento del Presidente del Consiglio è parziale e chiede, a questo punto, la recava della nomina a Presidente in quanto lo stesso riveste ruolo di consigliere di maggioranza e non quello di Presidente del Consiglio.

Il Presidente ribadisce che egli non fa altro che il suo dovere e applica il regolamento.

Il consigliere Pasquale Balestriere chiede al segretario se il Consiglio si può sostituire alla Procura della Repubblica per indagare su di un fatto. Pensa che l'assemblea debba dare solo giudizio politico sull'intera vicenda.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino si associa al consigliere Balestriere sul fatto che il consiglio debba dare solo un giudizio politico, ma ciò può solo avvenire dopo una conoscenza precisa dei fatti e per questo chiede al Presidente di richiamare in aula il Presidente di Ischiambiente per dare tutti i chiarimenti necessari.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che i fatti sono noti e chiede che il Consiglio comunale esprima un voto sul comportamento dell'assessore Davide Conte.

Il consigliere Carmine Bernardo dà lettura di una nota, che deposita agli atti, del comune di Lacco Ameno: "Spett.le Teleischia S.r.L - Via Casciaro, 2/C – 80077 Ischia
Oggetto: Riscontro Vs. nota del 26/05/05 Prot. 6687.

In riferimento alla nota di cui all'oggettoo si rappresenta quanto segue:

I) Agli atti dell'Ente non esiste alcuna richiesta da parte di soggetti o enti di rilascio copia atti inerente la Vs. situazione amministrativo-contabile, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

II) Nei giorni scorsi il Sig. Davide Conte, in nome e per conto della ditta "Deltastudio s.r.l." si è presentato presso gli uffici amministrativi dell'Ente, richiedendo verbalmente di poter visionare i dati contabili relativi alla ditta "Teleischia S r.l.", ricevendo dalla struttura espresso diniego verbale;

III) Si da atto che la struttura amministrativa dell'Ente non ha fornito ad alcun soggetto o ente dati contabili riguardanti la ditta "Teleischia s.r.l."

Tanto per quanto di competenza.

Cordiali saluti. IL RESPONSABILE DEL III° SERVIZIO Dott. Oscar RUMOLO."

Il consigliere Luigi Telese propone che venga messa in votazione la seguente proposta di delibera: "Il Consiglio comunale, verificata la documentazione esibita durante la discussione consiliare come redatta dal Comune di Casamicciola, dal Comune di Lacco Ameno e dal Presidente dell'Ischiambiente;
Sentito il Presidente di Ischiambiente in questa seduta consiliare;
Ritenuto che il comportamento avuto dall'assessore Conte nelle occasioni indicate risulta in aperto contrasto con la sua funzione di assessore del Comune di Ischia in quanto ha

utilizzato tale sua funzione pubblica per scopi ed interessi privati in aperto contrasto con l'incarico attribuitogli;

chiede

che il Sindaco voglia immediatamente revocare la nomina di assessore del Signor Davide Conte stante la sua incompatibilità tra la funzione pubblica e gli atteggiamenti ed il comportamento dello stesso nello svolgimento delle sue funzioni con abuso delle stesse per il perseguimento di fini privati.””

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che dai documenti depositati e da quanto “ consentito di dire al Presidente di Ischiambiente” da parte del Presidente del Consiglio, si ha la prova che un assessore si è recato presso uffici comunali per fare richiesta di informazioni che riguardano Teleischia. Si dichiara d'accordo sulla proposta Telese e nel contempo, dato che si trattasi di votare sul comportamento di un assessore, chiede che ciò avvenga in modo segreto.

Il consigliere Domenico Di Vaia dichiara che la vicenda Conte non nasce oggi, ma con la nascita di questa Amministrazione in quanto il Conte intende il lavoro di assessore come lavoro personale e delle ditte della sua famiglia. Chiede che i consiglieri di maggioranza si esprimano sul comportamento del Conte. Chiede al Sindaco di ritirare le deleghe conferite.

Il consigliere Pasquale Balestriere dichiara di non accettare lezioni di moralità da nessuno e nel contempo chiede all'assemblea se è possibile presentare una proposta.

Il Presidente propone di sospendere i lavori, al fine di esaminare la proposta del consigliere Telese.

Il consigliere Luigi Telese rivolgendosi al Consigliere Balestriere, dichiara che non si può obbligare il Sindaco a revocare le deleghe conferite ad un assessore, ma si può dare un indirizzo politico. Si dichiara contrario alla proposta di sospensione avanzata dal Presidente e chiede che venga messa ai voti la sua proposta.

Il consigliere Biagio Di Meglio chiede al Presidente che venga messa ai voti la proposta del consigliere Telese.

Il Presidente dichiara che spetta a lui decidere.

Il consigliere Luigi Boccanfuso dichiara che è il terzo consiglio comunale in cui si trattano argomenti di carattere personale ed esiste un certo imbarazzo dei consiglieri ad esprimersi su tali questioni. Per meglio specificare il comportamento dell'amministrazione comunale ed in particolare di alcuni elementi fa presente alla assemblea che al momento dell'entrata in vigore del “ bollino blu” il Comandante della P.M. invitò n. 4 ditte, domiciliate sul territorio dell'isola di Ischia, a presentare preventivo per la stampa dei bollini e di alcuni manifesti. In data 9 maggio c.a. pervenne preventivo della ditta “GRANITO” ed in data 11 maggio c.a. prot. N. 925 pervenne preventivo della Delta Studio (ditta di proprietà dei parenti dell'assessore Conte). Il Comandante della P.M. nella stessa data 11.5.2005 e con protocollo successivo – n. 926 - a quello del pervenuto preventivo comunicava alla Delta Studio l'aggiudicazione della gara. Dichiara, inoltre, che per vicende analoghe presso l'E.V.I. qualcuno è stato sottoposto ad arresti domiciliari. Precisa, ai consiglieri della maggioranza, che se non si denunciano certi fatti si diventa complici in quanto le prove documentali nessuno potrà nasconderle. Consegna nelle mani del Presidente le note a cui ha fatto riferimento.

Il consigliere Luigi Telese chiede di dare atto che alle ore 12.15 entra in aula il consigliere Francesco Trani, per cui tutti i consiglieri comunali sono presenti.

Il consigliere Biagio Di Meglio sottolinea che il Presidente del consiglio comunale si è rifiutato di mettere ai voti la proposta del consigliere Telese e solo ora che è entrato il consigliere di maggioranza, Trani, ha deciso di far votare.

Il Presidente ribadisce la proposta di sospensione della seduta per 20 minuti, per un approfondimento della questione, quindi invita i consiglieri a votare.

La votazione, resa per appello nominale dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.21

Voti favorevoli N.11 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli).

Voti contrari N.10 (Michelangelo Messina) Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).

Il Presidente proclama l'esito della votazione e sospende i lavori del consiglio fino alle ore 13.00.

Si dà atto che alle ore 13,05 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello, dal quale risulta:

Presenti N.20 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso, Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio).

Assente N.1 (Nicola Farese).

Il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta del consigliere Luigi Telese.

Il consigliere Carmine Bernardo chiede che venga messa a votazione la relazione del Sindaco sulla vicenda di cui trattasi, affinché il consiglio si esprima sui provvedimenti adottati.

Il consigliere Biagio Di Meglio si dichiara d'accordo sulla proposta del consigliere Carmine Bernardo.

Il consigliere Paolo Ferrandino dichiara che le conclusioni della relazione del Sindaco non vanno messe ai voti. Pensa che la proposta Bernardo sia inammissibile e chiede di passare alla votazione della proposta Telese.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che la relazione del Sindaco sulla vicenda Conte, alla luce della testimonianza del Presidente della Società Ischiambiente, risulta quantomeno incompleta per cui è necessario votare la proposta del consigliere Bernardo e quindi votare altresì la proposta del consigliere Telese.

Il Presidente dichiara che si voterà prima la proposta Telese e poi la proposta Bernardo. Invita quindi a rendere le dichiarazioni di voto sulla proposta Telese.

Il consigliere Manfredi Romeo a nome della maggioranza si dichiara contrario alla proposta Telese. Invita il Sindaco a verificare gli atti e ad adottare i provvedimenti consequenziali.

Si dà atto che alle ore 13,20 entra in aula il consigliere Nicola Farese.

Presenti N.21

Il consigliere Carmine Bernardo a nome dell'UDC si dichiara favorevole alla proposta Telese.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino nel dichiararsi favorevole alla proposta Telese ribadisce che è incompatibile il ruolo di assessore con gli affari della ditta Delta Studio.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che è normale che la maggioranza faccia quadrato attorno ad un suo assessore, ma di fronte a prove documentali esibite, come si può ancora difendere il comportamento dell'assessore Conte? Ribadisce che con questo voto si dimostrerà al paese chi vuole difendere questo assessore e chi non è d'accordo con questo modo di amministrare.

Si dà atto che esce il consigliere Antonio Piricelli.

Presenti N.20

Il Presidente invita il consiglio a votare la proposta del consigliere Luigi Telese.

La votazione così eseguita dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.20

Voti favorevoli N.10 (Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso)

Voti contrari N.10 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta).

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinta la proposta del consigliere Luigi Telese.

Il consigliere Carmine Bernardo chiede al Presidente di mettere in votazione la sua proposta.

Il Presidente dichiara che la proposta Bernardo è stata assorbita dalla proposta Telese.

Il consigliere Carmine Bernardo rileva che ancora una volta il Presidente sta commettendo abusi. Nessuna norma, nessun regolamento dà potere al Presidente di ritenere se una proposta è assorbita da un'altra. La illegittima conduzione del Consiglio Comunale da parte del Presidente è sempre più evidente e sottrae ai consiglieri comunali i propri diritti. Come ho già preannunciato ed avendo già richiesto, con nota prot. 18104 odierna, i verbali della seduta provvederò ad inoltrare denuncia al Prefetto ed alla Procura della Repubblica su comportamento del Presidente.

Si dà atto che entra il consigliere Antonio Piricelli.

Presenti N.21

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che il Presidente ha preannunciato che dopo aver votato la proposta Telese, si sarebbe votata la proposta Bernardo, chiede il perché non viene effettuato quanto detto. In merito al voto sulla proposta Telese dichiara che molti consiglieri della maggioranza, tra cui il Consigliere Scotti, hanno pronunciato il “ NO” tra i denti per soddisfare il diktat del Sindaco. Chiede infine che venga messa ai voti la proposta Bernardo.

Il Presidente rileva che il consigliere Bernardo continua ad infierire contro la sua persona anche se, quale Presidente del Consiglio Comunale, fa il proprio dovere al di sopra delle parti e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato anche dal consigliere. Si riserva ogni azione.

Il consigliere Gennaro Scotti dichiara che il voto reso dalla maggioranza è determinato da convincimento a seguito di riunioni e dibattito.

Il consigliere Manfredi Romeo a nome della maggioranza esprime solidarietà al presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente con l'accordo dei consiglieri rinvia la discussione sull'argomento in questione ad una prossima seduta consiliare. Quindi alle ore 13.48 dichiara conclusi i lavori consiliari.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

SALVATO LUIGI

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
ALBANO SALVATORE**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO GENERALE
